



Comune di Atrani
borgo della costiera amalfitana

Registro generale delle determine n. _____ del _____

Determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 104 del 17/7/2019

Oggetto: : Ricorso Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 1063/2019 Tar Campania - Salerno
Conferimento incarico.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 16/07/2019 con la quale si stabiliva:

- a) di rendere** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di autorizzare** il Sindaco a costituirsi nel giudizio da proporsi dinanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 1063/2019 emessa dal Tar Campania, onde far valere le ragioni dell'Ente per conto e nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione comunale;
- c) di individuare** l'avv. Francesco Palmieri, con studio legale in Napoli, alla Calata Trinità Maggiore n.4, quale legale per rappresentare e difendere il Comune di Atrani nel giudizio di che trattasi;
- d) di demandare** al Responsabile dell'Area Amministrativa il conferimento dell'incarico al legale individuato, mediante l'adozione di apposita determinazione, nonché ogni altro adempimento conseguente;

Ritenuto che è nell'interesse dell'Amministrazione Comunale far valere le ragioni dell'Ente;

Visto l'art. 192, comma 1, del d.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base

Visto l'art. 17 del d.lgs. 50/2016 disciplinante le *"Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi"* in virtù del quale le disposizioni del codice non si applicano agli appalti e alle concessioni concernenti, tra l'altro, i servizi legali di cui al c. 1 lett. d) punto 5);

Considerato:

- ❖ che in applicazione del principio di proporzionalità si ritiene ammesso l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio legale che siano di importo inferiore a € 40.000,00 anche senza consultazione di due o più operatori in analogia con quanto dispone l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n.50/2016;



che è necessario contemperare il rispetto dei principi richiamati nel D.Lgs. n.50/2016 con il rispetto dei termini processuali imposti dalla procedura al fine di perseguire gli obiettivi di efficacia e tempestività dell'azione amministrativa;

Vista la nota del 16/07/2019 prot. n. 4237 con la quale l'avv. Francesco Palmieri ha inviato proposta di parcella relativa all'incarico professionale di che trattasi per un importo di € 3.500 oltre spese documentali ed oneri di legge (di cui € 1.500,00, oltre spese documentali ed oneri di legge in acconto e € 2.000, oltre spese documentali ed oneri di legge, a saldo all'esito del giudizio), per lo studio della controversia (inclusa l'assistenza per la redazione degli eventuali atti consequenziali), per la costituzione in giudizio, per la redazione degli atti difensivi, per la trattazione delle udienze, per le spese da sostenersi e per la domiciliazione;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, procedere all'affidamento di che trattasi evidenziando che:

- a) l'oggetto del *contratto* riguarda l'affidamento di un incarico professionale ad avvocato;
- b) il *contratto* sarà stipulato nella forma della scrittura privata;
- a) le clausole negoziali saranno riportate nel *disciplinare d'incarico professionale*;
- c) l'incarico de quo, in coerenza con i principi di economicità, efficienza, efficacia, congruità, a cui deve essere improntata l'azione amministrativa, viene conferito al professionista Avv. Francesco Palmieri, con studio legale in Napoli, alla Calata Trinità Maggiore n. 4;

Esaminato lo schema di disciplinare da sottoscrivere con il predetto professionista;

Considerato che l'Autorità Nazionale anticorruzione ha adottato, con delibera del 24 ottobre 2018, le linee guida n. 12 "L'affidamento dei servizi legali", che forniscono indicazioni prescrittive per l'assegnazione degli incarichi di assistenza, rappresentanza e consulenza legale in considerazione della nuova disciplina contenuta nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 c.d. Codice dei contratti pubblici; e che nello specifico l'Anac, aderendo alle indicazioni formulate dal Consiglio di Stato nel parere n. 2017/2018, ha evidenziato che il singolo incarico affidato a un legale per la rappresentanza in giudizio non è un appalto, ma un contratto d'opera professionale sottoposto al regime dell'articolo 17 del Codice. Al contrario, qualora la stazione appaltante affidi la gestione del contenzioso in modo continuativo o periodico a un soggetto per un periodo determinato (di regola un triennio), si tratta invece di appalto, con conseguente applicazione delle disposizioni previste all'allegato IX e agli artt. 140 e seguenti del Codice. Conseguentemente, ai fini della tracciabilità dell'incarico ai sensi della Legge del 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. per la trattazione della singola controversia o questione non è necessario acquisire il codice CIG, mentre lo è per l'affidamento dei servizi legali considerabili appalto;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 18/03/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, il bilancio pluriennale 2019/2021;

Viste le disposizioni dettate dal D.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, ed in particolare:

- l'art. 107 che attribuisce ai dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, mediante autonomi poteri di spesa;
- l'art. 151, comma 4, in merito alla esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;

Visto il decreto sindacale n. 48 del 22/10/2018, come confermato con decreto sindacale n. 63 del 28/5/2019, con il quale è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità dell'area amministrativa, legittimata pertanto ad emanare il presente provvedimento, non sussistendo altresì, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

Dato atto del parere di regolarità tecnica rilasciato dal sottoscritto Responsabile dell'Area, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. **di rendere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di conferire** al professionista avv. Francesco Palmieri, con studio legale in Napoli, alla Calata Trinità Maggiore n. 4, l'incarico di legale, onde far valere le ragioni dell'Ente per conto e nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione comunale per la costituzione nel giudizio da proporsi dinanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 1063/2019 emessa dal Tar Campania - Salerno, acquisita al protocollo dell'ente con n. 3843 del 27.06.2019;
3. **di trasmettere** lo schema di disciplinare da sottoscrivere, come approvato con delibera di G.C. n. 124 del 04/11/2016, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
4. **di impegnare** a favore dell'avv. Francesco Palmieri, con studio legale in Napoli, alla Calata Trinità Maggiore n. 4, C.F. PLMFNC42B14F839R - P.I. 06242981212, quale compenso per l'incarico relativo al procedimento di cui sopra: la somma di € 3.500,00 oltre spese documentali ed oneri di legge (di cui € 1.500,00, oltre spese documentali ed oneri di legge da corrispondere in acconto e € 2.000,00 oltre spese documentali ed oneri di legge, da corrispondere a saldo all'esito del giudizio), da imputare sullo stanziamento missione 1 programma 2 titolo 1 macroaggregato 3 del bilancio 2019/2021 annualità 2019;
5. **di dare atto** che ai sensi del comma 4- dell'art. 151 del T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, il presente atto è immediatamente eseguibile a far data dall'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
6. **di trasmettere** la presente determinazione:
 - ❖ al Responsabile dell'Area Finanziaria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del T.U.E.L – D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ❖ all'avv. Francesco Palmieri .

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott.ssa Silvana Mele

Ai sensi dell'art. 147 bis d.lgs n.267/2000 il responsabile dell'area amministrativa, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, esprime parere favorevole.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
dott.ssa Silvana Mele

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 183 e 191 del D.Lgs. 267/00, si appone alla determinazione il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Rag. Orleans Romano

La presente determina è trasmessa all'Ufficio Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott.ssa Silvana Mele

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente determina pubblicata all'Albo pretorio on-line del Comune di Atrani per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Numero pubblicazione all'Albo Pretorio _____ del _____

Il Responsabile del Procedimento
Sig. Pietro Camera